

Di Carlo, la filosofia Vicenza

«Crescere e sorprendere»

Amichevoli: oggi la Feralpi, domani l'Udinese. Il tecnico: «Test preziosi»

A sei mesi dall'ultima partita (23 febbraio, vittoria a Cesena), il Vicenza torna in campo per due amichevoli, oggi alle 17.30 a Caldogno contro la Feralpisalò e domani alle 19 a Manzano (Udine) contro l'Udinese.

Due test importanti, sottolinea il tecnico Mimmo Di Carlo «per dare minutaggio alla squadra e verificare il livello raggiunto». Ad un mese circa dal via al campionato di serie B, 26 settembre, per il Vicenza le amichevoli sono molto importanti, con il giusto grado di agonismo ma soprattutto con il nuovo impatto con il campo. «Noi abbiamo deciso di iniziare il 15 luglio - spiega l'allenatore - e ora i ragazzi stanno lavorando in vista dell'avvicinamento al campionato. Le amichevoli ci serviranno per alzare il ritmo, andare in fatica e per l'aspetto tattico. Non mi interessa il risultato ma voglio vedere una squadra compatta, che gioca il suo calcio. Chi ha confermato il gruppo e mantiene l'unità di intenti alta e un forte spirito di appartenenza avrà sicuramente dei vantaggi. Con Feralpi e Udinese l'obiettivo è far fare 90 minuti a più giocatori possibili».

A tenere banco in questi giorni però è il mercato. Dopo gli arrivi di Meggiorini, Ierardi e Beruatto, tra gli obiettivi c'è un altro attaccante: «Noi abbiamo la rosa dello scorso anno che ha vinto il campionato con giocatori di valore - spiega Di Carlo - davanti abbiamo perso Saraniti e Arma e aggiunto Meggiorini a Guerra e Marotta. Non è che non abbiamo nessuno. Certo il reparto avanzato va completato,



Condottiero Mimmo Di Carlo sul campo di allenamento ha già fatto sentire tutta la sua carica (foto LRVicenza)

con il direttore e la proprietà abbiamo le idee chiare e precise ma le occasioni possono arrivare oggi come tra 15 giorni, bisogna essere vigili e tranquilli. Però faccio un esempio: Moreo è un giocatore che poteva essere un obiettivo ma l'Empoli ha deciso di tenerlo, non possiamo farci niente». Discorso simile secondo Di Carlo per il portiere, altro ruolo da coprire (Enrico Alfonso ha firmato con la Cremonese e ora si parla di Fiorillo del Pescara). «Noi abbiamo Grandi, un signor portiere, e Pizzignacco e sono contento dei giocatori che ho. Abbiamo deciso di affiancarne un altro visto che non c'è più Albertazzi. Penso che la competizione tra due portieri forti sia posi-

tiva. Anche qui però non è facile, con questo mercato le opportunità possono arrivare anche il 5 ottobre».

Sui volti nuovi Ierardi e Beruatto precisa: «Avevamo bisogno di due giovani terzini, due under, e sono arrivati ottimi giocatori, di prospettiva e con fame come piacciono a noi» e sul mercato del Vicenza invece chiarisce che «ci sono squadre che hanno obiettivi importanti e fanno un mercato importante, altre che aspettano l'occasione giusta. Il Monza per esempio non bada a spese, prende i giocatori subito, ma ognuno ha il suo percorso. Noi ne abbiamo un altro, di crescita e consolidamento, e dobbiamo cercare di prendere il meglio con le no-

stre potenzialità». L'obiettivo del Vicenza è diventare la «sorpresa del campionato»: «Ambizione e coraggio non ci devono mancare, la mentalità invece già c'è» dice Di Carlo, sottolineando come comunque sarà un campionato difficilissimo: «Dovremo giocare di squadra, così abbiamo vinto in Lega Pro».

Il tecnico conclude con un augurio. «Sono convinto che il pubblico tornerà allo stadio, anche se a capienza ridotta. Nel rispetto della distanza e con la mascherina. Ma esulto, senza abbracciare il vicino, e tifo e festeggio comunque, perché le emozioni del calcio sono queste».

Luisa Nicoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da sapere

● Il Vicenza che si prepara alla nuova stagione in B è stata la prima squadra ad andare in ritiro tra i professionisti. Di Carlo è già carico: «Dobbiamo crescere sempre»

● Arrivano le prime amichevoli: oggi a Caldogno la gara con la Feralpisalò, domani a Manzano il confronto con l'Udinese